

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

AGENZIA LAVORO

Atto del Dirigente a firma unica DETERMINAZIONE

Num. 1107 del 05/10/2017 BOLOGNA

Proposta: DLV/2017/1119 del 03/10/2017

Struttura proponente: SERVIZIO OPERAZIONI AREA CENTRO
AGENZIA REGIONALE PER IL LAVORO

Oggetto: NOMINA COMPONENTI COMITATO TECNICO, ART. 8, COMMA 1-BIS DELLA L. 68/1999, E ART. 7, COMMA 1, LETTERA B) DEL D.LGS. 151/2015.

Autorità emanante: IL RESPONSABILE - SERVIZIO OPERAZIONI AREA CENTRO

Firmatario: PATRIZIA PAGANINI in qualità di Responsabile di servizio

Visti:

- la Legge 12 marzo 1999 n. 68, “Norme per il diritto al lavoro dei disabili”;
- il D.lgs. 14 settembre 2015, n. 151 "Disposizioni di razionalizzazione e semplificazione delle procedure e degli adempimenti a carico di cittadini e imprese e altre disposizioni in materia di rapporto di lavoro e pari opportunità, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183”;
- la L.R. 1 agosto 2005 n. 17 “Norme per la promozione dell'occupazione, della qualità, sicurezza e regolarità del lavoro”;
- la L.R. 30 luglio 2015, n. 13 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città Metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni” ed in particolare l'art. 54;

Viste altresì le Deliberazioni della Giunta Regionale:

- n. 1197 del 25 luglio 2016 “Approvazione schema di Convenzione fra la Regione Emilia-Romagna, l'Agenzia Regionale per il Lavoro, la Città Metropolitana di Bologna e le Province per la gestione dei Servizi per l'impiego e delle misure di politica attiva del lavoro” sottoscritta in data 29 luglio 2016 e repertoriata con numero RPI/2016/259;
- n. 2397 del 28 dicembre 2016 “Proroga della convenzione fra Regione Emilia-Romagna, Agenzia regionale per il lavoro, Città metropolitana di Bologna e Province per la gestione dei servizi per l'impiego e delle misure di politica attiva del lavoro”;
- n. 79 del 29/01/2016 “Nomina del Direttore per l’Agenzia per il lavoro”;

Richiamate le determinazioni del Direttore dell’Agenzia regionale per il lavoro:

- n. 79 del 26/10/2016 che adotta il Regolamento di organizzazione dell'Agenzia stessa, approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 1927 del 21/11/2016, ed in particolare l'art. 10;
- n. 198 del 29/12/2016 “Incarichi dirigenziali dell'Agenzia regionale per il lavoro – anno 2017” ed in particolare il punto 2 del dispositivo;
- n. 136 del 2/12/2016 “Adozione delle linee guida e della relativa modulistica per la gestione uniforme da parte dei Centri per l'Impiego delle procedure del collocamento mirato delle persone con disabilità e delle altre categorie protette ai sensi della L. 68/99”;
- n. 162 del 15/12/2016 “Individuazione degli incaricati del trattamento dei dati personali nell'ambito dell’Agenzia regionale per il lavoro – sedi territoriali, ai sensi del D.lgs. 196/2003(2017)”;
- n. 821 del 12 luglio 2017:.”Approvazione delle Linee guida per l’istituzione e il funzionamento dei Comitati tecnici di cui all'art. 8, comma 1-bis della L. 68/1999, e dell’art. 7, comma 1, lettera b) del D.lgs. 151/2015”;

Visto in particolare l’allegato 1 alla citata determinazione n.821/2017 nel quale vengono esplicitati i compiti dei Comitati e le modalità di funzionamento;

Viste le designazioni dei professionisti, effettuate dai dirigenti/responsabili territoriali delle Amministrazioni e/o delle strutture socio-sanitarie di appartenenza quali componenti effettivi e supplenti del Comitato Tecnico, ricevute in risposta alla nostra richiesta:

- Dott. Nicolò De Trizio per INPS, in qualità di titolare;
 - Dott. Roberto Cavani per INPS, in qualità di supplente;
 - Dott.ssa Francesca De Magistris per INAIL in qualità di titolare;
 - Dott.ssa Giovina D'Andrea per INAIL in qualità di supplente;
 - Dott.ssa Giuliana Giuliani per AUSL di Modena in qualità di titolare;
 - Dott. Sabino Pelosi per AUSL di Modena in qualità di supplente;
 - Dott.ssa Dolores Straforini per Comune di Modena , in qualità di titolare;
 - Dott.ssa Sabrina Tellini per l'Unione dei Comuni delle Terre d'Argine, in qualità di supplente;
- conservate agli atti;

Verificato che le suddette designazioni rispondono ai criteri di comprovata e documentabile esperienza relativamente alla tematica dell'inserimento lavorativo mirato dei soggetti disabili enunciati nelle già citate Linee guida per l'istituzione e il funzionamento dei Comitati tecnici;

Ritenuto di nominare quale coordinatore delle attività del Comitato tecnico il Responsabile dell'Ufficio Collocamento mirato dell'Agenzia regionale per il lavoro dell'ambito provinciale di Modena Dott.ssa Giuseppa Presti,

Stabilito di nominare i suddetti professionisti esperti e il Responsabile dell'Ufficio Collocamento mirato incaricati del trattamento dati ID 29370 "Comitato tecnico e organismi tecnici di valutazione di personale disabile e in condizione di fragilità e vulnerabilità" di cui alla determinazione del Direttore dell'Agenzia regionale per il lavoro n. 162 del 15/12/2016, per quanto riguarda i casi degli utenti esaminati nell'ambito delle attività del Comitato tecnico stesso;

Dato atto che per quanto attiene il trattamento dati sopra citato si deve tenere conto dei seguenti principi:

- a) i dati devono essere trattati nel rispetto della normativa contenuta nel D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali - ed in particolare degli artt. 7, 11, 19 - e delle disposizioni dettate nella delibera della Giunta regionale n. 1264/2005, nonché degli specifici disciplinari tecnici adottati in materia;
- b) i dati devono essere trattati nel rispetto degli obblighi di sicurezza previsti dagli artt. 31 e ss. dell'Allegato B) del citato Codice con riferimento a quanto definito nel disciplinare tecnico allegato alla determinazione dirigenziale n. 14852/2011;

per le ragioni espresse in premessa e che qui si intendono richiamate;
attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

DETERMINA

1. di nominare, quali componenti del Comitato tecnico dell'ambito provinciale di Modena, i professionisti segnalati dai dirigenti/responsabili delle Amministrazioni di appartenenza:
 - Dott. Nicolò De Trizio per INPS, in qualità di titolare;
 - Dott. Roberto Cavani per INPS, in qualità di supplente;
 - Dott.ssa Francesca De Magistris per INAIL in qualità di titolare;
 - Dott.ssa Giovina D'Andrea per INAIL in qualità di supplente;
 - Dott.ssa Giuliana Giuliani per AUSL di Modena in qualità di titolare;
 - Dott. Sabino Pelosi per AUSL di Modena in qualità di supplente;
 - Dott.ssa Dolores Straforini per Comune di Modena, in qualità di titolare;
 - Dott.ssa Sabrina Tellini per l'Unione dei Comuni delle Terre d'Argine, in qualità di supplente;
2. di affidare al Responsabile dell'ufficio Collocamento mirato dell'ambito territoriale di Modena Giuseppa Presti, l'incarico di coordinatore delle attività del Comitato tecnico dell'ambito territoriale di Modena;
3. di stabilire che il Comitato Tecnico opera con il vincolo della riservatezza e ha sede presso l'Ufficio per il collocamento mirato dell'ambito provinciale di Modena dell'Agenzia regionale per il lavoro.
4. di stabilire che, secondo quanto previsto nella citata normativa, la partecipazione alle attività del Comitato tecnico avviene esclusivamente in rappresentanza dell'ente designatore e non è prevista alcuna forma di ricompensa, gettone di presenza, rimborso spese o altro emolumento comunque denominato per le attività svolte.

5. di stabilire inoltre che il Comitato Tecnico resti in carica sino all'adozione di un atto di modifica o soppressione:

6. di nominare i suddetti professionisti esperti e il Responsabile dell'Ufficio Collocamento mirato, incaricati del trattamento dati ID 29370 "Comitato tecnico e organismi tecnici di valutazione di personale disabile e in condizione di fragilità e vulnerabilità" di cui alla determinazione del Direttore dell'Agenzia regionale per il lavoro n. 162 del 15/12/2016, per tutto quanto attiene i casi trattati nell'ambito delle attività del Comitato stesso, impartendo loro le seguenti istruzioni:

- i dati personali devono essere trattati limitatamente agli ambiti specificati nel trattamento ID 29370 "Comitato tecnico e organismi tecnici di valutazione di personale disabile e in condizione di fragilità e vulnerabilità" sopra indicato;
- i dati personali devono essere trattati attenendosi alle disposizioni individuate dalla deliberazione di Giunta regionale n. 1264/2005 e dagli specifici Disciplinari Tecnici regionali in materia di protezione dei dati personali in premessa citati e qui integralmente richiamati;
- i dati personali devono essere trattati con le modalità specificate all'art. 11 del Codice, e cioè:

trattati in modo lecito e secondo correttezza; raccolti e registrati per scopi determinati, espliciti e legittimi, ed utilizzati in altre operazioni del trattamento in termini compatibili con tali scopi; esatti e, se necessario, aggiornati; pertinenti, completi e non eccedenti rispetto alle finalità per le quali sono raccolti o successivamente trattati; conservati in una forma che consenta l'identificazione dell'interessato per un periodo di tempo non superiore a quello necessario agli scopi per i quali essi sono stati raccolti o successivamente trattati;

- la comunicazione e la diffusione dei dati personali può essere effettuata secondo le disposizioni dell'art. 19 del Codice, e cioè:

- il trattamento di dati diversi da quelli sensibili e giudiziari è consentito, fermo restando quanto previsto dall'art. 18, comma 2 del Codice, anche in mancanza di una norma di legge o di regolamento che lo preveda espressamente;

- la comunicazione ad altri soggetti pubblici è ammessa quando è prevista da una norma di legge o di regolamento (cfr. il regolamento regionale n. 2 del 31 ottobre 2007 e la specifica normativa di settore); in mancanza di tale norma la comunicazione è ammessa quando è comunque necessaria per lo svolgimento di funzioni istituzionali e può essere iniziata se è decorso il termine di cui all'articolo 39, comma 2, del D.Lgs. 196/2003, vale a dire 45 giorni, e non è stata adottata la diversa determinazione ivi indicata;

- la comunicazione a privati o a enti pubblici economici e la diffusione sono ammesse unicamente quando sono previste da una norma di legge o di regolamento (cfr. il regolamento regionale n. 1 del 30 ottobre 2015 e la specifica normativa di settore);

- i diritti dell'interessato sono indicati nell'art. 7 D.Lgs. 196/2003 e devono essere scrupolosamente rispettati, secondo le modalità indicate nel Disciplinare Tecnico per il diritto all'accesso dell'interessato ai propri dati personali (Determina n. 2650/2007);
- i dati personali devono essere trattati nel rispetto degli obblighi di sicurezza previsti dagli artt. 31 e ss. e dall'Allegato B del Codice, con specifico riferimento a quanto definito nei Disciplinari Tecnici regionali in materia di protezione dei dati personali citati in premessa e qui integralmente richiamati;
- i dati personali sensibili e giudiziari e in particolare i dati idonei a rivelare lo stato di salute e la vita sessuale, debbono essere trattati con particolare cura, secondo i principi di cui agli artt. 20, 21 e 22 del Codice, nel rispetto delle altre disposizioni del Codice ad essi riferite e

secondo quanto disciplinato dal Regolamento Regionale n. 1 del 30 maggio 2014 che specifica i tipi di dati e le operazioni eseguibili sugli stessi;

7. di comunicare agli esperti designati l'avvenuta nomina e incarico per il trattamento dati trasmettendo copia del presente Atto.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

AGENZIA LAVORO

Patrizia Paganini, Responsabile del SERVIZIO OPERAZIONI AREA CENTRO esprime, contestualmente all'adozione, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta DLV/2017/1119

IN FEDE

Patrizia Paganini